



CITTA' DI VIBO VALENTIA

BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO

**PER L'AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA PERMANENTE DEGLI ASPIRANTI
ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
CHE SARANNO ULTIMATI O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI VIBO VALENTIA**

---- LEGGE REGIONALE 25.11.1996 N° 32 ----

Ai sensi della L.R. 32/1996 è indetto un concorso per l'aggiornamento delle graduatorie permanenti degli aspiranti all'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova costruzione ovvero che comunque si rendessero disponibili, siti nel territorio del Comune di Vibo Valentia destinati alla generalità dei cittadini.

Gli alloggi costruiti con finanziamenti facenti capo ai fondi di cui alla Legge 60/1963 sono destinati ai lavoratori che abbiano versato i contributi di cui al D.P.R. n° 1471/1963 e successive modifiche (c.d. contributi GESCAL). Nel caso in cui si verificano esuberanti o comunque una parte degli alloggi disponibili e riservati ai lavoratori dipendenti non vengano utilizzati ai fini dell'assegnazione a questi ultimi, i medesimi alloggi saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria permanente relativa alla generalità dei cittadini.

Gli alloggi di superficie complessiva non superiore a mq. 45 saranno assegnati in via prioritaria, a famiglia di recente formazione, a famiglie di prossima formazione e ad anziani, così come stabilito dall'art. 8, primo comma, lettere c) e d) e art. 18, lett. a) p. 4) e 5) della L.R. n° 32/1996.

Gli alloggi costruiti o recuperati con l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche saranno assegnati in via prioritaria ai portatori di handicap, così come definiti dall'art. 8 lettera b) a art. 18, punto 6 della stessa legge.

Gli anzidetti alloggi nonché quelli di superficie non superiore ai mq. 45 di cui al periodo precedente, qualora non dovessero essere utilizzati, in tutto o in parte, per i fini previsti, saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria generale.

---- REQUISITI ----

I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sono i seguenti (Art. 10, L.R. n° 32/1996):

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità, da convenzioni o trattati internazionali e se il cittadino stesso è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o se svolge in Italia un'attività lavorativa debitamente autorizzata;
- b) Residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva ovvero principale nel Comune (o in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale) cui si riferisce il bando di concorso, salvo che

si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

- c) Assenza del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. (Si considera adeguato alle esigenze del nucleo familiare quello avente una superficie utile complessiva, determinata ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a) Legge 392/1978, non inferiore a mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone – mq. 60 per un nucleo familiare composto da 3 persone – mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone – mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 o più persone – Art. 4, L.R. 32/1996).
- d) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con i contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati –in qualunque forma concessi- dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
- e) Reddito convenzionale non superiore al limite stabilito per l'assegnazione degli alloggi contemplati dalla Legge regionale n. 32/1996. (S'intende per reddito convenzionale il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione IRPEF, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari, comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo, calcolato con le modalità sopra chiamate, non deve superare il limite massimo di € 12.394,96 calcolato, a norma dell'art. 21 Legge 457/1978 a art. 9 L.R. n° 32/1996, come segue: il reddito convenzionale come sopra definito va ridotto di € 516,46 per ogni componente il nucleo oltre i primi due. Sino ad un massimo di € 3.08,74. Tale limite si può superare solo per i figli, anche se maggiorenni, purché disoccupati o studenti fino a 26 anni).
- f) Non aver ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di ERP eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; non continuare ad occupare abusivamente un alloggio di ERP nonostante l'intimazione di rilascio dell'alloggio stesso da parte dell'Ente gestore.
- g) Versamento dei contributi previsti dalla lettera b) dell'art. 10 della Legge n° 60/1963. Il requisito non è necessario se si concorre per l'assegnazione di alloggi non facenti capo ai fondi della Legge n° 60/1963.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto di locazione. Il requisito di cui alla lettera e) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

I requisiti indicati nelle lettere c), d) e f) debbono essere posseduti anche da tutti i componenti il nucleo familiare del concorrente.

---- CANONE DI LOCAZIONE ----

Il canone di locazione sarà stabilito ai sensi del titolo III della Legge regionale n° 32/1996 e successive modificazioni in applicazione della Delibera CIPE del 20 dicembre 1996, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario, in relazione anche alla composizione del nucleo stesso e con l'applicazione delle modalità previste dagli artt. Da 12 a 24 della Legge n° 392/1978 sull'equo canone, per le Fasce B e C; per i nuclei familiari rientranti nelle Fasce A1 e A2 dell'art. 35 L.R. n° 32/1996 si applica il canone sociale ivi previsto

per le categorie sociali a basso reddito (pensionati al minimo, pensionati sociali, reddito non superiore a 2 pensioni minime INPS, derivanti esclusivamente da lavoro dipendente, ecc.).

--- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ---

La domanda per l'assegnazione degli alloggi deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito gratuitamente, che potrà essere ritirato presso l'**Ufficio Casa** – Palazzo Municipale, oppure presso le delegazioni comunali, ovvero scaricato direttamente dal sito istituzionale www.comune.vibovalentia.vv.it.

Nel predetto modulo è contenuto un dettagliato questionario di ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI DALLA DATA DEL BANDO i richiedenti devono far pervenire al Comune, a mezzo raccomandata senza busta o mediante consegna presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, la domanda corredata di firma del richiedente e copia fotostatica di un documento di identità con in allegato eventuali documenti comprovanti l'appartenenza alle particolari categorie previste dalla L.R. 32/1996.

Ai fini dell'accettazione della domanda fa testo la data del timbro postale apposto sul retro del medesimo modello, ovvero la data del timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione delle domande è prorogato di 30 giorni per i residenti nell'area europea e di 60 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei.

Le domande pervenute dopo le scadenze sopra indicate verranno escluse dal concorso.

I documenti in carta semplice di data recente e comunque non superiore a 3 mesi dalla data del bando sono i seguenti:

- I nuclei familiari di recente formazione o di prossima formazione che intendono concorrere all'assegnazione degli alloggi con superficie non superiore ai mq. 45 (di cui beneficiano anche gli anziani – art. 21, L.R. 32/1996), dovranno presentare, rispettivamente, certificato di matrimonio e certificato di effettuazione delle pubblicazioni di matrimonio.
- I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap, che intendano concorrere all'assegnazione di alloggi costruiti o recuperati con eliminazione delle barriere architettoniche, dovranno presentare certificato delle ridotte o impedito capacità motorie –Art. 3, Legge 5.02.1992 n° 104.

Per tali categorie di concorrenti si provvederà d'ufficio a compilare apposite graduatorie.

--- DISPOSIZIONI GENERALI ---

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare, nonché la sussistenza delle condizioni dichiarate per l'attribuzione dei punteggi. LA DICHIARAZIONE MENDACE E' PUNITA AI SENSI DELLA LEGGE PENALE E COMPORTA ALTRESI' LA ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

I criteri per la formazione della graduatoria, i termini per la opposizione e le forme di pubblicità sono indicati negli artt. 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 della Legge regionale 32/1996.

La Giunta Regionale, anche su proposta dei comuni interessati, può riservare un'aliquota degli alloggi disponibili per l'assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa (art. 31 L.R. n° 32/1996)

Nel caso si verifichino pubbliche calamità il presente concorso potrà essere sospeso, ed in tale caso saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme sull'Edilizia Residenziale Pubblica.

Tutte le domande per l'assegnazione degli alloggi presentate precedentemente a qualsiasi Ente od Ufficio non sono valide agli effetti del presente concorso.

---- TRATTAMENTO DATI PERSONALI ----

Tutti i dati personali trasmessi dai concorrenti con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati ai sensi del D.Lgs n. 196/03 (Testo Unico Privacy), esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

---- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ----

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive variazioni, responsabile del procedimento relativo alla procedura di cui al presente avviso è il responsabile del Settore 4 del Comune di Vibo Valentia, Dott. Filippo Nesci.

Vibo Valentia, lì 27.03.2018

*F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Antonello Nusdeo*

***F.to IL DIRIGENTE
Dott. Filippo Nesci***

L'UFFICIO CASA ED EMERGENZE ABITATIVE è collocato a Palazzo Luigi Razza presso la Ripartizione Urbanistica. Responsabile il Geom. Antonello Nusdeo.

E' aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì ed il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Info: 0963.599225 tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,00.

Il termine di presentazione delle domande è fissato nel periodo che intercorre dal 27.03.2018 al 26.04.2018 entro le ore 13,00 (30 gg. dalla data di pubblicazione del bando)